Aperta la pista di pattinaggio

GATTINARA (ss1) - E' stata aperta sabato 30 novembre la pista di pattinaggio. La struttura, allestita in piazza Paolotti, sarà a disposizione dei cittadini fino al 6 gennaio, e già nel giorno di inaugurazione è stata subito presa d'assalto da grandi e piccoli che, messi ai piedi i pattini, si sono lanciati in scivolate e volteggi.

Il «Mercurino»... e gli alberi

GATTINARA (ss1) - Gli studenti della 1°B dell'Istituto «Mercurino Arborio» hanno celebrato, a nome di tutta la scuola, la Festa dell'Albero, piantando nel giardino della scuola un melo, attorniato da alcune piantine di lampone.

Nel pomeriggio di giovedì 21 novembre, la classe, guidata dalla prof. Angela Maria Vicario, ha messo a dimora l'albero da frutto, simbolico omaggio alla memoria di un insegnante mancato lo scorso anno. La giornata si è completata con le lettura di alcune poesie sul tema della natura.

I tesori del Museo Borgogna

GATTINARA (ss1) - Una nuova conferenza sull'arte e le bellezze del nostro territorio si è tenuta domenica scorsa nella sede dell' Associazione Culturale. Ospite del sodalizio, la dott. Cinzia Lacchia, conservatrice del Museo Borgogna di Vercelli, che ha parlato dei «Tesori del Museo Borgogna», raccontando, attraverso la proiezione di immagini, le opere più significative conservate nel polo museale vercellese, che tra le sue collezioni vanta anche il Polittico di Gattinara realizzato da Gaudenzio Ferrari. Folto e molto attento il pubblico intervenuto.

Festa degli alberi a Lozzolo

LOZZOLO (ss1) - Il 28 novembre in paese si è celebrata la Festa degli Alberi, con protagonisti gli alunni delle scuole che, nell'area verde del Centro Polisportivo, hanno piantato a dimora un melo, un pero, un caco e un castagno, promettendo di tornare a raccoglierne i frutti al sindaco Roberto Sella e alle persone che hanno dato una mano nelle operazioni di messa a dimora. Il piccolo gesto vuole essere soprattutto simbolico, per incoraggiare le nuove generazioni al rispetto della natura e dell'ambiente.

Presentato «iXem Wine»

GATTINARA (ss1) - E' stato presentato giovedì 28 novembre in Villa Paolotti «Ixem Wine», un progetto di piattaforma agrometeorologica pensato per la viticoltura, nato nel laboratorio del Politecnico di Torino per la direzione del prof. Daniele

Trinchiero, che ha introdotto la serata. *«Il progetto è nato quando ancora stavamo lavorando sui dati raccolti con i palloni aerostatici, ma il sindaco Baglione ha subito creduto nello sviluppo della piattaforma, e per questo lo ringrazio»* ha detto *«il nostro laboratorio basa il suo lavoro sulle applicazioni delle telecomunicazioni senza fili in numerosi campi, soprattutto in ambienti estremi. Nel 2013 ho un incontro con due personaggi che mi «trasportano» nel mondo del vino: Angelo Gaja voleva una telecamera nel suo vigneto per seguire la crescita dei grappoli, ma la voleva piccola, senza fili, potente e con una batteria che durasse a lungo. All'inizio sembrava impossibile, ma poi ci siamo riusciti e l'abbiamo costruita e installata, e quasi non si vede, posizionata tra le viti, da tanto sono ridotte le sue dimensioni. Soldera, invece, mi chiese di realizzare degli strumenti precisi per effettuare misurazioni dei tini di fermentazione. Da qui nasce l'idea di Ixem Wine, ovvero l'applicazione dei nostri studi nel mondo del vino».*

A spiegare in che cosa consiste la piattaforma è stato Mattia Poletti, uno dei progettisti.

«Prima, per sapere che cosa stava succedendo in vigna, si doveva andare ogni settimana nell'impianto e controllare i dati, registrati dalla centralina» ha esordito *«poi, con l'impiego dell'elettronica, non è stato più necessario andare sul posto. Però le batterie delle centraline erano alimentate da pannelli fotovoltaici (costosi e e piuttosto ingombranti) e le comunicazioni si basano sulla rete di telefonia esistente nel posto dove il vigneto è impiantato (spesso si tratta di zone dove la rete è carente, se non addirittura mancante). Per questo andava sviluppato un dispositivo che fosse piccolo, resistente, facile da usare e poco invasivo»*. Poletti ha spiegato come il prototipo sia stato costruito utilizzando i componenti di una stazione meteo, togliendo la batteria e il pannello, che sono stati separati e miniaturizzati per rendere possibile la misurazione dei parametri in filare (umidità, temperatura, condizioni del suolo e bagnatura fogliare).

Man mano che gli esperimenti procedevano, il sistema si è sempre più evoluto, arrivando a ottenere non solo i dati in filare, ma anche quelli distribuiti in più zone, e quindi in punta di collina, a mezzacosta e a fondovalle. L'ultima evoluzione del progetto ha trovato la sua collocazione proprio a Gattinara, nel vigneto sperimentale.

«Abbiamo fatto un ulteriore esperimento collegando il sensore a un pallone meteostatico e abbiamo notato che i dati venivano ricevuti su tutto il percorso, sia in linea di vista, cioè dritta, sia in presenza di ostacoli» ha aggiunto Poletti *«ci siamo quindi sviluppati in questo senso, e anche il problema della durata della batteria è stato risolto: la durata media è ora di tre anni e 215 giorni».*

Poletti è poi passato alla spiegazione pratica dell'utilizzo on line della piattaforma: col suo computer portatile ne ha dato dimostrazione, collegandosi direttamente al sito del progetto.

«La piattaforma Ixem Wine è libera, gratuita e georeferenziata» ha spiegato *«ci si registra come se fosse un normale sito internet. Inoltre è condivisa e condivisibile, così che tutti possano accedere ai dati dei vigneti in cui sono piazzati i ricevitori. Attualmente in Piemonte ne sono presenti trenta, di cui uno proprio qui a Gattinara. Gli utenti registrati sono 641, distribuiti in 107 vigneti in sette Regioni. Ma il numero cambia ogni giorno, le iscrizioni aumentano man mano che il progetto viene fatto conoscere».*

A rientrare fra gli utenti della rete sono anche gli Istituti agrari, con cui già esistono delle collaborazioni.

Al termine della presentazione della piattaforma, c'è stato un interessante e proficuo dibattito.

I volontari della parola

Un progetto in favore degli anziani

GATTINARA (ss1) - E' stato presentato nella serata di mercoledì 27 novembre un progetto indirizzato agli anziani e ideato da un giovane pratese, Davide Ferraris, dopo l'esperienza vissuta in casa di riposo con la nonna. E' «Volontari della parola» e, come si intuisce, si basa sull'uso delle parole, quindi sul dialogo.

«La mia idea è nata dalla storia di mia nonna Luciana, ospite della casa di riposo "Patriarca", e dal percorso che ha dovuto affrontare in seguito alla sua malattia, un vero e proprio calvario, che le impediva di parlare» ha spiegato Davide «vedendo lei che non riusciva più a esprimersi, mi sono reso conto di cosa vuol dire rimanere senza la parola, e questo mi ha molto colpito».

Da qui è nata l'idea di ascoltare gli anziani, parlando con loro, ascoltando storie e problemi, facendo tesoro di valori e ricordi. E' da qui che nasce il gruppo «Gli amici di Luciana».

«I nonni serbano nel loro cuore un arcobaleno di colori» ha proseguito Davide *«la loro gioia nell'avere qualcuno che gli chieda anche un semplice "Come va?" si esprime con bellissimi sorrisi. Credo che la base di questo sia l'amore, in tutte le sue forme. L'amore ha tante facce, per me è un sorriso. Per questo voglio che il mio volontariato faccia sorridere».*

L'esordio del gruppo sarà proprio durante le ormai prossime festività, lunedì 23 dicembre, quando i volontari si recheranno alla «Patriarca» per portare agli ospiti gli auguri di Natale.

«Per essere un volontario della parola si faranno dei corsi di preparazione, una piccola formazione per arrivare pronti ad affrontare le varie situazioni che si incontrano nelle strutture» aggiunge Davide.

A fargli eco Annalisa, una sua amica che lo ha subito appoggiato nell'iniziativa.

«Ascoltare le persone non è facile» ha detto *«le storie che ci si trova di fronte non sono sempre "leggere", per questo cercheremo di portare il positivo e di affrontare la negatività delle situazioni che incontreremo, senza venirne schiacciati. A questo servirà la preparazione che i volontari andranno ad affrontare».*

«Grazie alla preziosa collaborazione degli operatori della struttura faremo anche un giornalino» ha detto poi Davide *«in cui raccoglieremo aneddoti, storie e ricordi dei nostri nonni ospiti. Da ora ringrazio tutti coloro che daranno una mano».*

«Sono rimasto molto colpito quando Davide mi ha proposto questa idea» ha sottolineato il presidente della casa di riposo Marzio Segatto *«nel mondo in cui viviamo, dove ascoltare gli altri sembra diventata una cosa difficilissima, il fatto che un giovane abbia avuto questa idea mi ha lasciato stupito. Lo ringrazio, è una pensata semplice a voler vedere, ma che racchiude una grande umanità».*

Il Comune ha accolto subito la proposta dei volontari, come hanno detto sia il sindaco Daniele Baglione che l'assessore Elisa Roggia, elogiando Davide e ricordando che gli anziani sono preziosi, in quanto racchiudono la nostra memoria.

Dello stesso parere anche don Franco, che ha detto come sia semplice «illuminare» gli animi e le cose: *«basta accendere una piccola fiammella e la luce si diffonde».*

Il tam tam del progetto è già partito sui social, per ricevere informazioni o proporsi come volontari basta contattare Davide via mail (davide.ferraris16@gmail.com) o al 345 0488823.

Pagine a cura di SARA SISTI

Impresa funebre
Badarello
BORGOSESIA - P.za Garibaldi 3 - tel. 0163 22780
GATTINARA - Corso Valsesia 23 - tel. 0163 834481